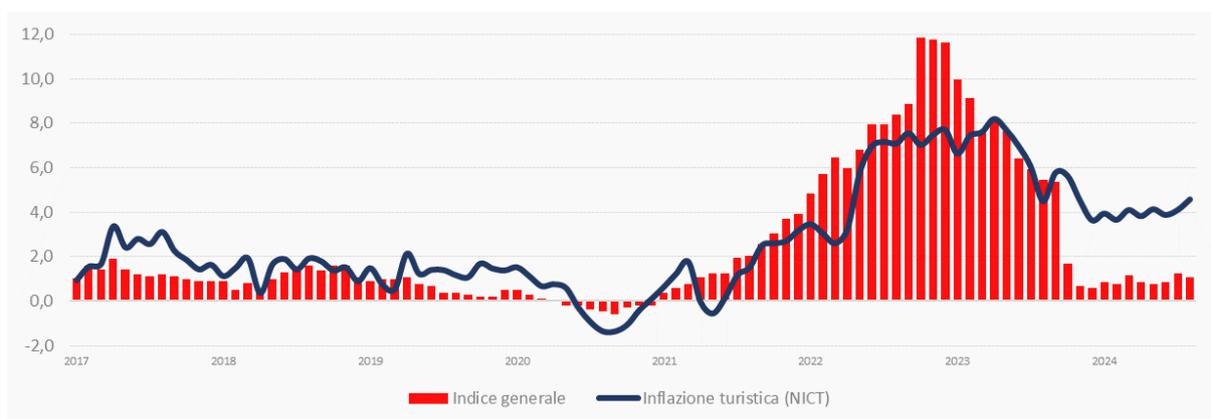




## Inflazione turistica, non si ferma crescita dei prezzi: **+4,6% ad agosto 2024. Impennata trasporto aereo, +16,3% in un solo mese**

- Nel mese di agosto 2024, si stima un tasso di inflazione turistica in aumento dell'1,0% su base mensile e del 4,6% su base annua (da 4,1% del mese precedente).
- Crescono su base tendenziale i prezzi dei pacchetti vacanza (da 19,5% a 23,2%), dei servizi ricettivi e della ristorazione (da 4,3% a 4,4%). Riprende crescita tendenziale dei servizi di trasporto (da -2,2% a +0,4%). Risultano stabili, infine, i servizi ricreativi e culturali (3,8%).
- Sul versante congiunturale si registra un incremento più che significativo per i servizi di trasporto, pari al 7,8% rispetto al precedente mese di luglio 2024. Al rialzo principalmente il trasporto marittimo (+33,8%) e il trasporto aereo passeggeri (+16,3%).
- Il differenziale inflazionistico, in termini tendenziali, tra l'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) e quello turistico (NICT) cresce in modo significativo portandosi a 3,5 punti percentuali (dai 2,9 di luglio 2024).
- L'inflazione turistica acquisita per il 2024 è pari al 4,9%.
- La dinamica dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo turistico (IPCAT) per l'Italia fa registrare nel mese di luglio 2024 (*ultimo dato disponibile*), su base annua, un aumento del 4,2% (in lieve crescita rispetto al mese di giugno 2024, +4,0%) a fronte del dato dell'Unione Europea pari al 4,6%.

grafico 1. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT**  
Gennaio 2017 - agosto 2024, valori percentuali tendenziali (base 2015=100)



Fonte: Demoskopika



tabella 1. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT**

Gennaio 2023 – agosto 2024, indici e variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

PERIODO	Indici	Variazioni congiunturali	Variazioni tendenziali
<b>2023</b>			
Gennaio	115,5	-0,9	6,6
Febbraio	116,2	0,7	7,4
Marzo	116,9	0,6	7,6
Aprile	119,3	2,1	8,2
Maggio	120,5	1,0	7,7
Giugno	122,3	1,5	7,0
Luglio	123,0	0,6	6,0
Agosto	123,7	0,5	4,5
Settembre	123,0	-0,6	5,8
Ottobre	121,4	-1,3	5,6
Novembre	119,4	-1,6	4,5
Dicembre	120,7	1,1	3,6
<b>2024</b>			
Gennaio	120,0	-0,6	3,9
Febbraio	120,5	0,4	3,7
Marzo	121,7	1,0	4,1
Aprile	123,9	1,8	3,8
Maggio	125,5	1,3	4,1
Giugno	127,0	1,2	3,9
Luglio	128,1	0,8	4,1
Agosto	129,3	1,0	4,6

Fonte: Demoskopika

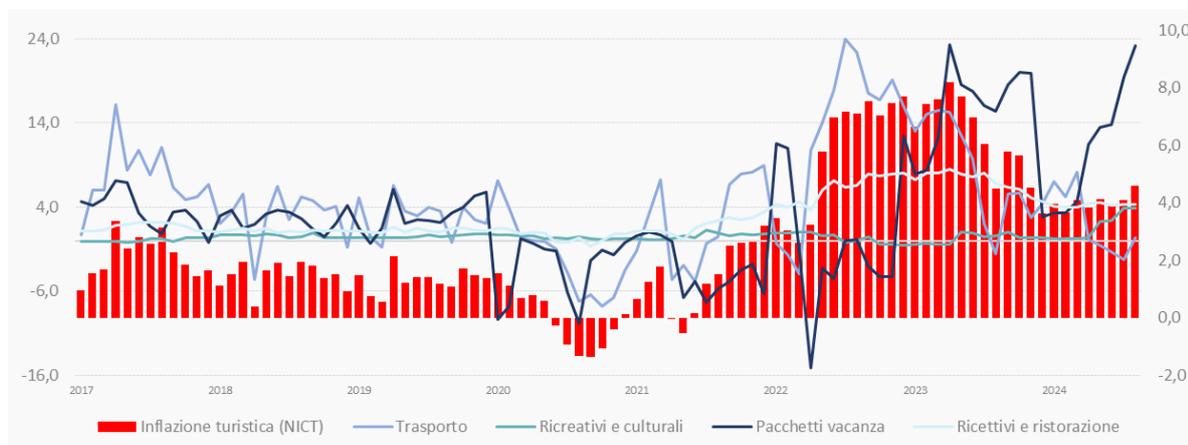
## Analisi del dato

Secondo le stime di Demoskopika, nel mese di agosto 2024 l'indice nazionale dei prezzi al consumo turistico per l'intera collettività (*NICT*), aumenta dell'1,0% su base mensile (cioè rispetto al mese precedente) e del 4,6% su base annua (cioè rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Analizzando la scomposizione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo turistico per l'intera collettività nei contributi delle sue voci di spesa, si rileva che l'inflazione è sostenuta, seppur con pesi diversi, da tutte le componenti del paniere turistico individuato: *Servizi ricettivi e di ristorazione* (+3,349 punti percentuali), dei *Servizi ricreativi e culturali* (+0,644), dei *Pacchetti vacanza* (+0,539) e *Servizi di trasporto* (+0,043). Per quest'ultima categoria, in particolare, si registra un incremento più che significativo pari al 7,8% rispetto al precedente mese di luglio 2024. Al rialzo principalmente il trasporto marittimo (+33,8%) e il trasporto aereo passeggeri (+16,3%).



grafico 2. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT per tipologia di servizio**  
Gennaio 2017 - agosto 2024, valori percentuali tendenziali (base 2015=100)



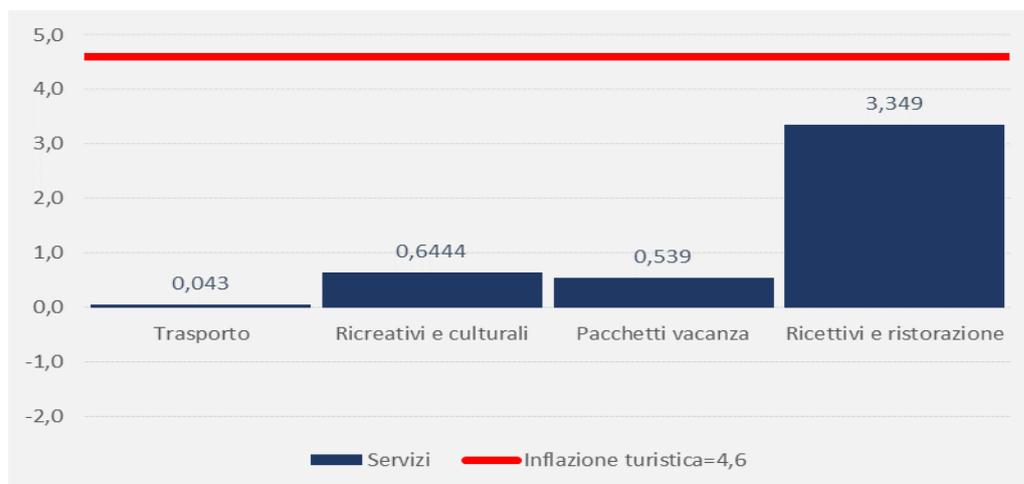
Fonte: Demoskopika

tabella 2. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT per voci di spesa**  
Agosto 2024 - Variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)  
e contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (NICT)

VOCI DI SPESA	Variazioni congiunturali	Variazioni tendenziali	Contributi alla variazione tendenziale del NICT	Inflazione acquisita ad agosto
Servizi di trasporto	+7,8	+0,4	0,043	+5,6
Servizi ricreativi e culturali	+0,5	+3,8	0,644	+2,8
Pacchetti vacanza	+8,6	+23,2	0,539	+18,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	-0,3	+4,4	3,349	+4,4
<b>Indice generale NICT</b>	<b>+1,0</b>	<b>+4,6</b>		<b>+4,9</b>

Fonte: Demoskopika

grafico 3. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT, contributi alla variazione percentuale tendenziale per tipologia di servizio**  
Agosto 2024, punti percentuali



Fonte: Demoskopika



Spostando l'analisi sulle voci di dettaglio del "paniere turistico", spiccano per rilevanza i *pacchetti vacanza* (+23,2%) su base annua con in testa quelli nazionali (+37,4%). Più contenuta, seppur significativa, la crescita dei prezzi dei *servizi di alloggio* (+5,6%) con in cima la voce dei *villaggi vacanze, campeggi* (+12,9%) e *servizi di alloggio in altre strutture*, quali ad esempio i *bed & breakfast* (+7,2%). Al rialzo su base tendenziale, inoltre, anche i servizi di ristorazione (+3,2%) con in testa la voce "*consumazione di prodotti di gelateria e pasticceria*" (+3,5%) e i *ristoranti* (+3,4%).

In chiave congiunturale, la dinamica dei prezzi registra un rilevante rialzo prevalentemente per i servizi di trasporto (+7,8% rispetto a luglio 2024). In particolare, nel mese di agosto 2024 rispetto al mese precedente si è registrata una rilevante crescita per alcune voci: *trasporto marittimo* (+33,8%) e *trasporto aereo passeggeri* (+16,3%).

tabella 3. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT per voci di spesa del paniere**  
Agosto 2024 - Variazioni percentuali tendenziali e congiunturali (base 2015=100)

Voci del paniere turistico	Variazione tendenziale	Variazione congiunturale
<b>Indice generale NIC</b> (inflazione generale)	1,1	0,2
<b>Indice generale NICT</b> (inflazione turistica)	4,6	1,0
<b>Servizi di trasporto</b>	0,4	7,8
Trasporto ferroviario passeggeri	6,1	0,8
Trasporto passeggeri su autobus e pullman	2,2	0,0
Trasporto passeggeri su taxi	3,5	1,7
Trasporto aereo passeggeri	-4,8	16,3
<i>Voli nazionali</i>	-5,2	14,0
<i>Voli internazionali</i>	-9,6	16,8
Trasporto marittimo	-1,1	33,8
Trasporto multimodale passeggeri	3,6	0,0
<b>Servizi ricreativi e culturali</b>	3,8	0,5
Servizi ricreativi e sportivi	13,1	2,3
Servizi culturali	3,3	0,3
<b>Pacchetti vacanza</b>	23,2	8,6
Pacchetti vacanza - nazionali	37,4	13,9
Pacchetti vacanza - internazionali	3,0	0,7
<b>Servizi ricettivi e di ristorazione</b>	4,4	-0,3
Servizi di ristorazione	3,2	0,2
<i>Ristoranti</i>	3,4	0,2
<i>Pasto in pizzeria</i>	3,3	0,2
<i>Self service</i>	3,2	0,2
<i>Bar</i>	3,3	0,2
<i>Consumazione di prodotti di gelateria e pasticceria</i>	3,5	0,2
<i>Fast food e servizi di ristorazione take away</i>	3,0	0,0
Servizi di alloggio	5,6	-1,5
<i>Alberghi, hotel, pensioni e simili</i>	4,1	-2,8
<i>Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili</i>	12,9	6,5
<i>Servizi di alloggio in altre strutture</i>	7,2	0,0

Fonte: Demoskopika



Tra i primi cinque sistemi regionali a registrare l'inflazione turistica più elevata si collocano Abruzzo (6,5%), Liguria (6,5%), Valle d'Aosta (5,8%), Puglia (5,6%) e Trentino Alto Adige (5,3%). Sul versante opposto la dinamica dei prezzi più contenuta si registra prevalentemente nelle seguenti regioni: Lazio (3,8%), Basilicata (3,6%), Molise (3,6%) e Sicilia (3,4%).

tabella 4. **Indice dei prezzi al consumo turistico NICT per regione**

Agosto 2024 - Variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

Regione	Inflazione turistica	Peso
Abruzzo	6,5	1,9493
Liguria	6,5	2,8352
Valle d'Aosta	5,8	0,2958
Puglia	5,6	4,9402
Trentino Alto Adige	5,3	2,3969
Piemonte	5,2	8,225
Friuli Venezia Giulia	5,1	2,2898
Veneto	5,1	8,9182
Calabria	4,8	2,5986
Sardegna	4,8	2,3849
Emilia Romagna	4,5	8,7446
Toscana	4,4	6,8250
Campania	4,2	6,8495
Lombardia	4,2	19,4142
Umbria	4,2	1,4300
Marche	4,1	2,4691
Lazio	3,8	9,9557
Basilicata	3,6	0,7554
Molise	3,6	0,4292
Sicilia	3,4	6,2934
<b>ITALIA</b>	<b>4,6</b>	<b>100,0000</b>

Fonte: Demoskopika



In base alle stime di Demoskopika, infine, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo turistico (IPCAT) per l'Italia, sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo, registra, nel mese di luglio 2024, un ritmo di crescita su base annua del 4,2% a fronte di un 4,6% dell'Unione Europea. Una dinamica dei prezzi del "paniere turistico" che colloca il belpaese al terzo posto preceduto soltanto da Portogallo (2,4%) e Francia (2,7%). Sul versante opposto, a presentare, infine, un andamento dell'inflazione turistica più elevato dell'Italia le rimanenti destinazioni osservate: Polonia (6,8%), Grecia (6,8%), Paesi Bassi (6,1%), Austria (5,5%), Germania (4,9%), Svezia (4,7%) e Spagna (4,4%).

tabella 5. **Indice armonizzato dei prezzi al consumo turistico IPCAT per paese**  
Luglio 2024, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

Paese	Inflazione turistica
Polonia	6,8
Grecia	6,8
Paesi Bassi	6,1
Austria	5,5
Germania	4,9
Svezia	4,7
Unione Europea	4,6
Spagna	4,4
Italia	4,2
Francia	2,7
Portogallo	2,4

Fonte: Demoskopika



## Glossario

**COICOP.** Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale

**ECOICOP.** Classificazione europea dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale, che prevede un livello di dettaglio (le sottoclassi) maggiore rispetto alla COICOP

**Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale.** Permette di valutare l'incidenza delle variazioni di prezzo delle singole componenti sull'aumento o sulla diminuzione dell'indice aggregato. A tal fine, il tasso di variazione tendenziale dell'indice generale viene scomposto nella somma degli effetti attribuibili a ciascuna delle variazioni delle sue componenti. Poiché si tratta di un indice concatenato, il contributo della componente *i*-esima alla variazione dell'indice generale è funzione della dinamica di prezzo di tale componente e della modifica del suo peso relativo nei due anni a confronto. I contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale sono calcolati a partire dagli indici elementari di prezzo dei prodotti del paniere di riferimento. Per effetto degli arrotondamenti, la loro somma può differire dalla variazione dell'indice generale

**Inflazione acquisita.** Rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno

**IPCAT.** Indice armonizzato dei prezzi al consumo turistico per i Paesi dell'Unione europea ideato da Demoskopika

**NICT.** Indice nazionale dei prezzi al consumo turistico per l'intera collettività ideato da Demoskopika

**Pacchetti vacanza (096 COICOP).** Comprendono le seguenti voci: pacchetti vacanza nazionali e internazionali

**Servizi di trasporto (073 COICOP).** Comprendono le seguenti voci: trasporto passeggeri su rotaia, su strada, su taxi, trasporto aereo passeggeri, trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, trasporto multimodale passeggeri, acquisto di altri servizi di trasporto

**Servizi ricreativi e culturali (094 COICOP).** Comprendono le seguenti voci: servizi ricreativi e sportivi, servizi culturali

**Servizi ricettivi e di ristorazione (011 COICOP).** Comprendono le seguenti voci: servizi di ristorazione (ristoranti, bar, pizzerie, fast food) e servizi di alloggio (alberghi, pensioni, villaggi vacanze, campeggi, servizi di alloggio in altre strutture)

**Variazione congiunturale.** Variazione rispetto al periodo precedente

**Variazione tendenziale.** Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



## Nota metodologica

Le stime sulla dinamica dei prezzi nel turismo sono generate elaborando i dati e utilizzando la metodologia dell'Istat presente nella nota mensile sui prezzi al consumo con cui l'Istituto nazionale di statistica diffonde i dati definitivi riguardanti i tre indicatori del sistema degli indici dei prezzi al consumo: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC); indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI); indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCA).

In questa direzione Demoskopika ha ideato un sistema degli indici dei prezzi al consumo turistico basato sui seguenti due indicatori:

- **l'indice nazionale dei prezzi al consumo turistico per l'intera collettività (NICT)** utilizzato come misura dell'inflazione turistica per l'intero sistema economico considerando la collettività nazionale come un'unica grande famiglia di consumatori sebbene caratterizzata, al suo interno, da abitudini di spesa molto differenziate;
- **l'indice dei prezzi al consumo turistico armonizzato per i paesi dell'Unione europea (IPCAT)** che è finalizzata a rendere comparabile l'inflazione turistica tra i diversi paesi europei.

Per la costruzione dell'Indice nazionale dei prezzi al consumo turistico per l'intera collettività (NICT), sono state individuate le seguenti voci dalla classificazione per gli indici dei prezzi al consumo *European Classification of Individual Consumption by Purpose (ECOICOP)*: servizi di trasporto (073), servizi ricreativi e culturali (094), pacchetti vacanza (096), servizi ricettivi e di ristorazione (11). Per il confronto dell'Italia con alcuni paesi concorrenti dell'Unione europea, individuati per numerosità di arrivi, è stata utilizzata la variazione tendenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo dell'ultimo dato disponibile (luglio 2024) per le voci individuate successivamente è stato calcolato l'Indice armonizzato dei prezzi al consumo turistico per i Paesi dell'Unione europea (IPCAT), ideato da Demoskopika, rispettando i pesi delle singole voci. Gli indici dei prezzi al consumo IPCAT e NICT dell'Italia potrebbero differire a causa dei loro diversi scopi, coperture e metodologie. In particolare, l'IPCAT, è usato per comparazioni internazionali all'interno dell'UE, mentre il NICT è più specifico per le esigenze nazionali. Queste differenze influenzano, seppur in modo poco significativo, come viene misurata e percepita l'inflazione.

Beni e servizi che entrano nel paniere non hanno la stessa importanza nei consumi della popolazione. L'esigenza di misurare il livello dei prezzi e la loro dinamica temporale attraverso indicatori di sintesi – come precisato da ISTAT nella sua nota mensile sui prezzi al consumo - richiede la definizione di un sistema di ponderazione che consenta di elaborare tali indicatori tenendo conto della diversa rilevanza che i singoli prodotti assumono sulla spesa complessiva per consumi delle famiglie.

Nel seguente prospetto si riporta la struttura dei pesi per voce di spesa utilizzata per il calcolo dei due indici dei prezzi al consumo turistico (NICT e IPCAT).

VOCI DI SPESA	Pesi	
	NICT	IPCAT
Servizi di trasporto	10,3924	11,3003
Servizi ricreativi e culturali	15,7272	6,4025
Pacchetti vacanza	2,1722	2,4201
Servizi ricettivi e di ristorazione	71,7082	79,8771
<b>Indice generale</b>	<b>100,0000</b>	<b>100,0000</b>

Le fonti utilizzate, infine, per tutte le analisi, elaborazioni e stime della presente Nota scientifica sono le seguenti: Eurostat e Istat. **La prossima diffusione (relativa al mese di settembre 2024) è prevista per il 21 ottobre 2024.** Il report è scaricabile al seguente link: <https://demoskopika.it/demopress/>